



## Argomento

# Lavorare per la sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

*Rapporto Brundtland, 1987*

Negli anni settanta del secolo scorso ha cominciato a farsi strada l'idea che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe portato nel lungo periodo al collasso dell'ecosistema terrestre, ma c'è voluto molto tempo perché questa consapevolezza diventasse una convinzione diffusa tra gli abitanti del pianeta.

Oggi sappiamo che quando si parla di sviluppo sostenibile occorre riferirsi non solo alla **dimensione ambientale**, cioè alla tutela dell'ecosistema e al rinnovamento delle risorse naturali, ma anche alla dimensione **economica** (produrre reddito e lavoro in modo duraturo) e a quella **sociale** (garantire che le condizioni di benessere siano distribuite in modo equo).

Ma come si lavora per favorire uno sviluppo sostenibile? Che mestieri svolgono e di che cosa si occupano gli uomini e le donne che ogni giorno aiutano il pianeta e l'umanità a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di sostenibilità?

Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni, le tecniche di produzione e altri aspetti riguardanti il lavoro di chi si occupa di garantire un presente e un futuro migliori al nostro pianeta e a tutte le persone che lo abitano.

## Contesto di applicazione

L'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU** rappresenta un piano d'azione per realizzare un nuovo modello di sviluppo. Si tratta di un documento sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, che definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* – SDGs) che i paesi sono tenuti a raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e 140 indicatori.

Tutti sono chiamati a contribuire: ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere i 17 Obiettivi e a rendicontare i propri risultati all'ONU. Non solo: per affrontare tutte le dimensioni della sfida è fondamentale l'impegno di tutti all'interno dei paesi (dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura).

### Discipline coinvolte

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione

Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato e ciascun paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dall'opinione pubblica, nazionale e internazionale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono tutti collegati tra loro. Per esempio, garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Obiettivo 4) vuol dire anche offrire pari opportunità a donne e uomini (Obiettivo 5); per assicurare salute e benessere (Obiettivo 3), occorre vivere in un pianeta sano (Obiettivi 6, 13, 14 e 15); un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8) richiede l'eliminazione delle disuguaglianze (Obiettivo 10). Per questa ragione ciascun Obiettivo non deve essere considerato in maniera indipendente, ma perseguito sulla base di un approccio d'insieme. Solo la crescita integrata di tutte e tre le componenti (ambientale, economica e sociale) consentirà il raggiungimento dello sviluppo duraturo e sostenibile.

Tutti gli ambiti d'attività umana sono chiamati in causa dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ognuno di noi, ogni giorno, può assumere comportamenti o prendere decisioni che favoriscano la sostenibilità. Non c'è settore economico, professione o mestiere che non possa essere ripensato in tutto o in parte per favorire la sostenibilità. Vale per i settori tradizionali (agricoltura, edilizia, industria, commercio ecc.) e per quelli più innovativi (informatica e telecomunicazioni, digitale ecc.). Per esempio, **scienziati/e naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che** e, nel campo della comunicazione, **giornalisti/e, reporter e fotoreporter** hanno contribuito a raccogliere evidenze e a documentare gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi, nonché le situazioni emergenziali causate dalle trasformazioni repentine che stiamo vivendo.

Chi lavora nel campo della **pubblicità** ha aiutato **attivisti/e** a progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione, creando così un maggior senso di urgenza nell'opinione pubblica e nei decisori politici. Sono proprio i **decisori politici** ad avere poi la responsabilità di molte scelte che riguardano i destini del nostro pianeta: dagli **assessori** e le **assessore all'ambiente** che operano a livello locale (comuni, città metropolitane, province, regioni) fino a chi presiede il **ministero dell'ambiente** o a chi ricopre il ruolo di **commissario/a europeo/a per l'ambiente**. Migliaia di **programmatori/trici** in tutto il mondo ogni giorno sviluppano nuovi software e contenuti digitali per permettere a giovani e adulti/e di acquisire familiarità con i principi della sostenibilità, anche attraverso il gioco. Ma ci sono anche nuove figure professionali più strettamente legate ai temi della sostenibilità. Per esempio, il **programmatore** o la **programmatrice agricola/a della filiera corta** introduce una pianificazione della produzione agricola per creare un legame più stretto con le necessità dei consumatori locali, le tradizioni e la stagionalità. L'**esperto/a di sviluppo rurale sostenibile** progetta e realizza gli interventi per la gestione e la tutela del territorio, la salvaguardia delle aree protette e si occupa della promozione di progetti di sviluppo rurale e per il recupero di ecosistemi degradati.

Se passiamo al settore alimentare, c'è chi si occupa di **consulenza tecnica e certificazione della qualità bio** aiutando i produttori a realizzare prodotti sempre più ecosostenibili ed effettuando i controlli necessari per rilasciare le certificazioni. Ma ci sono anche **ecochef** che innovano le tecniche di preparazione tradizionali per ridurre l'impatto ambientale e utilizzano solo prodotti certificati, stagionali e a filiera corta.

Anche la progettazione e la costruzione in ambito edilizio sono interessate da profondi cambiamenti, tant'è che si parla di **architettura e ingegneria edile green** e di **progettisti/e dell'edilizia sostenibile**. Vi sono poi **ecodesigner** che uniscono le competenze di design e progettazione con l'attenzione ai materiali, al risparmio energetico e all'economia circolare.

Nel settore delle professioni ci sono figure sempre più specializzate: l'**avvocato/a ambientale**, per esempio, si occupa di questioni giuridiche legate ai temi di conservazione e tutela dell'ambiente per le aziende private, le pubbliche amministrazioni e i decisori politici, le organizzazioni non governative; l'**economista ambientale**, invece, offre consulenza a imprese e decisori pubblici per valutare l'impatto delle politiche ambientali, per aiutarli a gestire i rischi ambientali legati alle attività produttive o alle decisioni intraprese.

Nelle imprese e nelle organizzazioni più grandi e strutturate è sempre più facile trovare **sustainability manager**: si tratta di professionisti/e che hanno la responsabilità di trovare un equilibrio tra le esigenze di sviluppo economico dell'impresa e l'adozione di pratiche, tecniche di produzione e politiche di gestione più efficienti e più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Negli enti pubblici è presente invece l'**energy manager**, che deve curare tutti gli aspetti legati al risparmio e all'efficienza energetica.

Vi è poi il settore della ricerca applicata, nell'ambito del quale **scienziati/e** attivi/e in diversi ambiti sono alla ricerca di soluzioni ecosostenibili nel campo dell'energia, della scienza dei materiali ecc.

L'ambito della sostenibilità include anche lavoratori/trici specializzati/e con mansioni più pratiche, come chi si occupa dell'**installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale**, che conosce la normativa del risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione; il/la **tecnico/a installatore/trice del solare**, che si occupa di installazione di impianti fotovoltaici e solari. E poi c'è chi si occupa dell'**installazione di reti elettriche a miglior efficienza**, che applica tutte le strategie per migliorare le prestazioni delle reti.

Nel settore dell'**ecoturismo** e del **turismo sostenibile**, inoltre, si trovano tante altre figure professionali del tutto nuove o rinnovate nelle proprie competenze.

## Settori di attività economica esplorati

- Agricoltura e zootecnia
- Amministrazione pubblica
- Commercio
- Comunicazione e promozione culturale
- Consulenza e servizi
- Logistica e mobilità
- Manifattura
- Promozione culturale
- Pubblicità
- Ricerca scientifica
- Turismo

## Figure professionali e lavorative presentate

- Addetti/e all'installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, impianti fotovoltaici, reti elettriche a miglior efficienza
- Addetti/e all'ufficio stampa
- Agronomi/e, programmatori/trici della filiera corta, esperti/e di sviluppo rurale sostenibile
- Artigiani/e
- Consulenti di tecniche e certificazione della qualità bio
- Copywriter
- Decisori politici (assessori/e, ministri/e, commissari/ie europei/e)
- Ecoattivisti/e (campaigner)
- Ecochef ed esperti/e di alimentazione sostenibile
- Ecodesigner
- Ecomanager
- Economisti/e ambientali
- Energy manager
- Esperto di alimentazione sostenibile
- Game designer
- Giornalisti/e, reporter, fotoreporter
- Giuristi/e ambientali
- Graphic designer
- Operatori/trici museali (curatori/trici allestitori/trici)
- Progettisti/e dell'edilizia sostenibile (architetti/e, ingegneri/e)
- Programmatori/trici e sviluppatori/trici software
- Promotori/trici, agenti e consulenti di turismo sostenibile
- Scienziati/e (naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che ecc.)
- Sustainability manager

# SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO



Argomento trasversale	<b>LAVORARE PER LA SOSTENIBILITÀ</b>
Disciplina di riferimento	Italiano
Classe di riferimento	Prima
Argomenti disciplinari specifici / Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre testi regolativi</li><li>• Scrivere testi corretti ortograficamente, morfologicamente e sintatticamente, dotati di coerenza e di senso</li></ul>
Competenze chiave	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza alfabetica funzionale</li><li>• Competenza digitale</li><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li><li>• Competenza in materia di cittadinanza</li></ul>
Titolo del compito autentico	<b>UNA CAMPAGNA PER LE PICCOLE AZIONI</b>

## Elementi della realtà esterna utilizzati

Settore d'attività	Pubblicità
Figure professionali coinvolte	Copywriter Graphic designer
Breve descrizione delle figure professionali	<p>Chi lavora nel campo della pubblicità si occupa di gestire uno o più livelli del processo di promozione di un'azienda, un prodotto o un servizio. Crea campagne pubblicitarie e spot, gestisce l'immagine di un servizio o di un prodotto e organizza manifestazioni ed eventi promozionali.</p> <p>Le principali figure professionali di questo settore sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il/la copywriter, cioè chi scrive i testi di una pubblicità, scegliendo gli argomenti da trattare e il registro comunicativo da adottare</li></ul>



- il/la graphic designer, che si occupa della grafica delle campagne pubblicitarie, da affidare alla stampa o a Internet, e della realizzazione di brochure, volantini ecc. Si tratta di figure professionali per le quali la creatività e la capacità di lavorare in team costituiscono un'attitudine fondamentale.

Tra i percorsi di studio che possono avviare a questo tipo di sviluppo professionale si possono citare il corso di laurea in scienze della comunicazione o percorsi universitari nel campo del marketing. Esistono anche istituti d'istruzione professionale con indirizzo servizi commerciali e percorsi di design della comunicazione visiva e pubblicitaria.

# UNA CAMPAGNA PER LE PICCOLE AZIONI



La pubblicità influisce sui nostri consumi, sulle nostre azioni quotidiane, a volte anche sui nostri pensieri (in positivo e in negativo), lancia delle mode e spesso ci “impone” di adeguare il nostro stile a quello della maggior parte delle persone.

Spesso scegliamo che cosa indossare, che cosa mangiare e che cosa acquistare in relazione alle pubblicità viste in TV o sui social.

Il compito di chi si occupa di fare pubblicità è quello di indirizzare i consumi su beni, prodotti e servizi; ma c'è anche un altro tipo di pubblicità, quella che promuove comportamenti virtuosi, che sensibilizza l'opinione pubblica su temi sociali, legati per esempio ai diritti civili, culturali e ambientali. Spesso viene promossa da enti pubblici e associazioni che hanno a cuore questi temi.

Anche voi potete fare la vostra parte collaborando con un'agenzia pubblicitaria, che è stata incaricata dal vostro comune di realizzare e promuovere una campagna su un argomento molto importante, quello ambientale, per fare in modo che le nostre piccole azioni quotidiane siano dirette a rispettare, tutelare e valorizzare l'ambiente che ci circonda. Questa agenzia pubblicitaria infatti chiede il vostro supporto per fornire idee efficaci, visto che la campagna pubblicitaria ha un target ben preciso: i bambini e le bambine della scuola primaria. Del resto chi meglio di voi conosce il modo giusto per rivolgersi a questa fascia d'età?

### Che cosa farete

Realizzerete manifesti o locandine pubblicitarie con uno slogan e un decalogo di consigli per contribuire attivamente a rispettare e a far rispettare l'ambiente intorno a voi.

Potrete scegliere tra diversi temi, per esempio:

- consigli per rispettare e tutelare il verde pubblico e gli spazi comuni
- consigli per ridurre gli sprechi in casa
- consigli per limitare il consumo della plastica
- consigli per rendere la vostra scuola più “green”
- consigli per acquisti ecosostenibili
- consigli per altre possibili azioni da compiere nella quotidianità che incidano positivamente sull'ambiente

Dovrete dunque selezionare un tema tra quelli proposti e ideare voi stessi uno slogan originale, illustrato da un'immagine, un disegno o una foto; per rendere ancora più chiaro il messaggio dovrete, infine, fornire consigli e suggerimenti sotto forma di decalogo, scrivendo un vero e proprio testo regolativo con indicazioni chiare su che cosa è bene fare o non fare per rispettare l'ambiente.

**Lavorerete in modalità cooperativa, in gruppi di quattro;** ogni gruppo sceglierà liberamente il tema che preferisce trattare per la propria campagna pubblicitaria.

All'interno del gruppo sarete divisi in coppie: due membri si occuperanno di sviluppare le idee nella parte testuale, quindi attraverso slogan e decalogo, ricoprendo così il ruolo di copywriter; gli altri due membri si occuperanno invece della grafica, compresi logo e illustrazioni, ricoprendo così il ruolo di graphic designer.



### Tempo a vostra disposizione

3 ore



### Materiali che vi occorreranno

#### Se lavorate in modalità digitale:

- notebook, pc o tablet con connessione a Internet
- software: Canva, Adobe Creative Cloud Express, Piktochart o altri strumenti di progettazione grafica; in alternativa potete usare più semplicemente PowerPoint o Presentazioni Google

#### Se lavorate in modalità cartacea:

- fogli per la bozza
- cartellone bianco
- penne
- matite colorate
- pennarelli





### Prodotto da realizzare

## Campagna di sensibilizzazione ambientale

Le alunne e gli alunni vestiranno questa volta il ruolo di copywriter e graphic designer progettando una semplice campagna di sensibilizzazione rivolta ai bambini e alle bambine di una scuola primaria del loro comune. Realizzeranno quindi una locandina in cui siano presenti uno slogan e un'immagine originali e un decalogo di azioni concrete per migliorare nel loro piccolo l'ambiente circostante. Ogni gruppo, selezionando il taglio tematico da dare alla propria campagna pubblicitaria, dovrà fare attenzione al linguaggio adeguandolo al target a cui si rivolge. Il lavoro sarà dunque finalizzato a sviluppare autonomia e creatività e a consolidare alcuni contenuti legati alla scrittura di un testo regolativo.



### Consegna per gli studenti

Le tematiche ambientali non riguardano soltanto il mondo degli adulti, e i problemi più evidenti, dall'inquinamento al surriscaldamento globale fino all'esaurimento delle risorse energetiche e idriche, non dipendono solo dai decisori politici. Anche voi, nel vostro piccolo, potete fare la differenza, abituandovi a compiere scelte più consapevoli e rispettose e contribuendo a far sì che le persone intorno a voi facciano lo stesso. Ecco perché è importante che campagne pubblicitarie e informative educino le nuove generazioni, e ora tocca a voi.

Progetterete una semplice campagna rivolta ai bambini e alle bambine della scuola primaria, per sensibilizzarli/e e aiutarli/e a compiere le azioni giuste per tutelare l'ambiente. Dovrete quindi ideare uno slogan – cioè un motto, una frase breve e facile da ricordare che aiuti a fissare il messaggio –, e creare un'immagine, un logo che illustri il significato dello slogan. Vi occuperete, infine, di redigere un decalogo con dieci semplici azioni concrete che si leghino al tema prescelto dal vostro gruppo di lavoro e che tutti possano svolgere.



## Materiali e strumenti

### **Modalità di realizzazione digitale:**

- dispositivi digitali con connessione a Internet, nel caso in cui si disponga di strumentazione adeguata a scuola o si possa lavorare in modalità BYOD (con dispositivi personali)
- software per realizzare le locandine: Canva, Adobe Creative Cloud Express, Piktochart o altri strumenti di progettazione grafica; oppure PowerPoint o Presentazioni Google

### **Modalità di realizzazione cartacea:**

- fogli di brutta per scrivere i testi e fare schizzi
- cartellone bianco per assemblare il lavoro in bella copia
- matite colorate, penne e pennarelli



## Tempi

3 ore circa

## Fase 1

### AVVIO



15 minuti

**5 minuti per la  
presentazione e  
l'organizzazione  
iniziale**

**10 minuti per la  
visione dei video**

## Presentazione e lancio dell'attività

Per introdurre l'attività, mostrate i video presenti sul sito dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile ([www.asvis.it](http://www.asvis.it)) relativi all'Agenda 2030; in particolare si consiglia la visione dei video Global Goals Kids Show Italia presenti sul sito e su YouTube.

Organizzate preventivamente gruppi eterogenei e chiarite quale sarà il prodotto da realizzare. Saranno ragazzi e ragazze sulla base delle loro specificità e potenzialità a dividersi nelle due coppie: due membri dovranno sviluppare le idee nella parte testuale, quindi attraverso slogan e decalogo, ricoprendo così il ruolo di copywriter; gli altri due membri si occuperanno della grafica, compresi logo e illustrazioni, ricoprendo così il ruolo di graphic designer.

In particolare è bene ricordare e precisare che:

- lo "slogan" è un messaggio breve che non deve superare le dieci parole semplici, può essere composto da espressioni comuni e deve essere facilmente comprensibile. Le sue caratteristiche sono l'unicità e l'originalità. Alcuni slogan si basano su figure retoriche di suono, come rima, assonanza, consonanza, allitterazione, onomatopea (se già affrontate in classe con il testo poetico, può essere utile ricordarle in questo contesto, oppure potrebbe essere una buona occasione per anticipare un contenuto che verrà affrontato in seguito), perché giocano sulla musicalità delle parole, che rende il ritmo della lettura o dell'ascolto un aiuto per la memorizzazione dello slogan stesso;
- il "logo" è la rappresentazione grafica del nome di un prodotto, che contribuisce a distinguerlo rendendolo facilmente riconoscibile, spesso grazie all'uso di un lettering specifico (cioè un formato e un tipo di carattere particolare del testo) e per mezzo di altri elementi visivi, immagini o disegni semplici e stilizzati;
- un "decalogo" è una serie di dieci regole o suggerimenti riguardanti un'attività. Si tratta di un vero e proprio testo regolativo caratterizzato da elenchi puntati o numerati, brevi frasi all'infinito o all'imperativo in cui si forniscono consigli e raccomandazioni, obblighi o divieti, immagini che ne facilitano la comprensione.

## Fase 2

### RISCALDAMENTO



45 minuti

10 minuti per il brainstorming

30 minuti per il lavoro a coppie

5 minuti per il confronto

### Brainstorming e lavoro in brutta

Dopo le fasi preliminari e organizzative i membri di ogni gruppo si consulteranno per decidere il taglio da dare al tema del rispetto ambientale, scegliendo tra quelli proposti e suggeriti dall'insegnante, che vengono riportati per comodità:

- consigli per rispettare e tutelare il verde pubblico e gli spazi comuni
- consigli per ridurre gli sprechi in casa
- consigli per limitare il consumo della plastica
- consigli per rendere la vostra scuola più "green"
- consigli per acquisti ecosostenibili
- consigli per altre possibili azioni da compiere nella quotidianità che incidano positivamente sull'ambiente

Dopo aver scelto il tema i quattro membri del gruppo dovranno condividere, in modalità brainstorming, le loro idee su azioni, gesti e aspetti importanti per il tema prescelto, in modo che ci sia coerenza tra i diversi prodotti da realizzare.

A questo punto, potranno dividersi nelle due coppie e procedere separatamente per elaborare la brutta copia e gli schizzi del logo, dello slogan e del decalogo.

Al termine, dopo circa 30 minuti, sarà fondamentale il confronto tra i quattro membri di ogni gruppo per verificare le seguenti indicazioni:

- c'è coerenza tra i diversi lavori?
- Lo slogan e l'immagine scelta sono abbastanza espliciti e chiari?
- Le azioni sono realmente praticabili e possono avere incidenza sull'ambiente?

In questa fase consigliate a studentesse e studenti di utilizzare la check-list, che fornirà una guida al loro lavoro.

## Fase 3

### IN MARCIA



1 ora

5 minuti per il raccordo in coppia

50 minuti per la bella

5 minuti per il controllo finale

### Realizzazione

Le due coppie di lavoro ripartono da dove avevano interrotto, cioè dal confronto e dalla revisione.

Prima di procedere con la realizzazione della bella copia, le due coppie rivedono tutti gli elaborati e verificano ogni aspetto, apportando eventuali aggiustamenti sulla base dei reciproci pareri e consigli.

A questo punto possono procedere e ultimare il lavoro riportando su un cartellone i progetti oppure utilizzando gli strumenti digitali proposti dall'insegnante.

**IDEA SMART:** nel caso si proceda nella modalità digitale, si consiglia di fornire dei tutorial (facilmente reperibili online) degli strumenti che si propongono di utilizzare, e di lasciare ai gruppi la possibilità di sperimentarli a casa o in aula informatica prima della realizzazione del lavoro previsto per il compito.

Al termine, prima della consegna, sarà bene che le coppie si scambino i lavori per un ulteriore controllo, al fine di evitare le piccole imprecisioni date da fretta o disattenzione.

#### Fase 4

##### ARRIVO



1 ora



#### Presentazione dei lavori alla classe

Ogni gruppo di lavoro avrà 5 minuti di tempo per presentare brevemente alla classe i lavori prodotti, facendo attenzione che tutti i membri si occupino di esporre una parte del lavoro. Infine, valuterete i lavori consegnati.

#### Strumenti di valutazione

Concluso il lavoro, tornate in piattaforma per compilare la griglia di valutazione e per attivare il diario metacognitivo e i questionari sulle inclinazioni dei vostri studenti e delle vostre studentesse.



## Valutiamo il percorso

In questa sezione trovate gli strumenti per compiere le attività di valutazione *in itinere* e finale del percorso. Possono essere usati offline, ma alcuni di questi vanno compilati anche online. Diventeranno in tal modo un valido strumento di supporto nel momento della certificazione delle competenze e quando sarà necessario abilitare i percorsi di orientamento personalizzati per gli studenti e le studentesse.

Per il/la docente:

- la **rubrica di valutazione** per osservare i livelli di competenza che gli studenti dimostrano di aver raggiunto nello svolgimento del compito autentico. **Da compilare online**

Per studenti e studentesse:

- un **diario metacognitivo** che a conclusione del percorso svolto abilita un fondamentale momento di riflessione su quanto fatto (che cosa siamo riusciti a fare? In che cosa abbiamo invece incontrato difficoltà?) anche in senso orientativo (riflessione sulle caratteristiche delle professionalità incontrate). **Da compilare online**
- una **check-list** che consente di controllare e monitorare il compito *in itinere*, nel corso delle fasi di lavoro, nonché di riflettere su ciò che si sta facendo e di autovalutare il proprio percorso. **Solo offline**

### RUBRICA DI VALUTAZIONE

**Da compilare online**

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	L'alunno/a supportato/a dall'insegnante è in grado di scrivere semplici testi adeguati allo scopo.	L'alunno/a scrive testi sufficientemente corretti, dotati di coerenza e adeguati allo scopo.	L'alunno/a è in grado di pianificare e scrivere testi con caratteristiche ben precise, corretti e pertinenti allo scopo.	L'alunno/a pianifica e scrive in modo sicuro e autonomo testi corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, funzionali e pertinenti allo scopo.

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Competenza digitale</b>	L'alunno/a utilizza lo strumento indicato solo accompagnato/a dal docente o dai/dalle compagni/e, realizzando un prodotto digitale approssimativo.	L'alunno/a utilizza lo strumento proposto in modo semplice, chiedendo supporto quando occorre, realizzando un prodotto digitale poco accurato.	L'alunno/a utilizza lo strumento proposto in modo corretto, realizzando un prodotto digitale coerente con la richiesta, seppur con qualche imprecisione.	L'alunno/a utilizza gli strumenti digitali in autonomia, selezionando quelli più adatti allo scopo e realizzando un prodotto digitale creativo e accurato.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	L'alunno/a di fronte a compiti e materiali nuovi si trova disorientato/a e ha bisogno della guida dell'insegnante per approcciarsi all'attività.	L'alunna/o di fronte a compiti e materiali nuovi riesce a trovare un modo semplice ma corretto per affrontare l'attività proposta, chiedendo all'occorrenza conferma all'insegnante.	L'alunna/o di fronte a compiti e materiali nuovi è in grado di attuare strategie sperimentate e corrette per portare a termine l'attività proposta.	L'alunna/o di fronte a compiti e materiali nuovi trova soluzioni personali per svolgere l'attività proposta, implementando il proprio bagaglio di conoscenze.
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	L'alunno/a fatica a partecipare in modo corretto e attivo, e a rispettare ruoli e tempi assegnati. Necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno/a partecipa in modo quasi sempre corretto, rispettando ruoli e tempi assegnati. Necessita solo sporadicamente dell'intervento dell'insegnante o dei/delle compagni/e.	L'alunno/a partecipa in modo corretto e autonomo, rispettando ruoli e tempi assegnati.	L'alunno/a partecipa in modo attivo e propositivo, rispettando ruoli e tempi assegnati e favorendo il coinvolgimento dei/delle compagni/e.



## DIARIO METACOGNITIVO

Da compilare online

Ciao, sei qui perché hai appena concluso in classe il compito autentico **Una campagna per le piccole azioni**. Qui di seguito trovi alcune domande che ti possono aiutare a riflettere su cosa ti sia piaciuto di più o di meno durante il lavoro in classe e su quanto sia stato facile per te portare a termine il compito che ti è stato assegnato.

Non è un test: non ci sono risposte giuste o sbagliate. Puoi rispondere sinceramente in massima tranquillità.

### La mia esperienza di apprendimento

1. Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *seleziona una sola risposta per riga \**

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Mi è piaciuto svolgere questo compito autentico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho trovato interessanti le attività proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le attività proposte e i compiti assegnati erano alla mia portata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a rispettare i tempi assegnati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a collaborare con i miei compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Quale fase del compito hai trovato più interessante?

.....

3. Quale fase del compito ti ha creato più difficoltà?

.....

4. Se hai avuto difficoltà nel rispettare i tempi, descrivi brevemente perché.

.....

.....

5. Se hai avuto difficoltà nel collaborare con i tuoi compagni e le tue compagne, descrivi brevemente perché.

.....

.....

6. Se dovessi ripetere questo compito, cosa cambieresti? Che suggerimenti daresti per migliorarlo?

.....

.....

\* = risposta obbligatoria



## La mia riflessione per l'orientamento

7. Il compito autentico che hai svolto ti ha permesso di conoscere il mondo di alcune figure professionali. Ripensando a quello che hai appreso, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? \*

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Trovo interessante il lavoro del/della copywriter	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni di un/una copywriter	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo interessante il lavoro del/della graphic designer	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni di un/una graphic designer	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. Per ognuna delle seguenti affermazioni, indica quanto ti rappresenta \*

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Sono bravo/a a lavorare da solo/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scrivere temi o racconti di fantasia mi piace molto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono una persona creativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace suonare e/o cantare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace recitare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace disegnare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\* = risposta obbligatoria



Solo offline

Avete realizzato progetti coerenti tra loro (slogan/logo/decalogo) sulla base del tema scelto?	— /1
Avete individuato uno slogan originale, breve e che tenga conto delle caratteristiche suggerite dall'insegnante?	— /1
Avete individuato un logo originale e riconducibile al messaggio che volevate comunicare?	— /1
Avete individuato nel decalogo comportamenti facilmente replicabili?	— /1
Avete scritto il decalogo utilizzando le caratteristiche del testo regolativo (elenchi puntati, verbi all'infinito o imperativo)?	— /1
Avete curato la parte grafica, sia cartacea che digitale, sulla base del supporto utilizzato?	— /1
Avete ricontrollato reciprocamente gli elaborati per correggere eventuali sviste?	— /1
Avete rispettato i tempi stabiliti per le diverse fasi?	— /1
Avete collaborato attivamente con il/la compagno/a in tutte le fasi previste?	— /1
Avete presentato il vostro progetto facendo attenzione che tutti i membri del gruppo fossero coinvolti?	— /1
<b>Totale</b>	<b>— /10</b>